

Livello B1

Unità 1

Demografia e popolazione in Italia

In questa unità imparerai:

- a leggere testi informativi sulla popolazione italiana e straniera
- nuove parole relative alla popolazione e all'immigrazione
- a usare il gerundio presente
- a usare la costruzione impersonale con il *si*
- a usare alcuni verbi impersonali
- a usare parole che servono a spiegare quello che si è detto in precedenza (*cioè, ossia, ovvero, in altre parole, praticamente*)
- a usare *tanto che*, e *così che*

Lavoriamo sulla comprensione

Approccio al testo.

Ti presentiamo un testo che parla di una questione molto attuale, cioè la presenza di immigrati, regolari e irregolari, nel nostro Paese. L'articolo commenta alcuni dati sulla popolazione italiana e straniera e espone alcuni commenti sugli effetti della presenza degli stranieri in Italia.

Per comprendere meglio il testo ti presentiamo il significato di alcune parole e espressioni.

Espressione del testo	Significato
Riga 4. [...]di questo <i>“salvataggio”</i> il merito va agli immigrati.	Per <i>“salvataggio”</i> si intende <i>“aiuto, miglioramento della situazione”</i> .
Riga 5 una grossa svista.	Un grande errore.
Riga 12 [...]una composizione molto diversa da quella <i>attuale</i> .	Di oggi.
Riga 15 [...]non tiene sufficientemente conto[...]	Non considera in modo sufficiente.
Riga 15 dell' <i>apporto</i> anche in termini di nuove nascite [...]	Aiuto, contributo.
Riga 34 [...]qualche <i>milanese “puro sangue”</i> .	Con questa espressione indichiamo le persone che appartengono da molte generazioni alla popolazione di un posto specifico.
Riga 40 <i>“meticcio di civiltà”</i> .	Fusione, incrocio di civiltà.

Leggi il testo.

ROMA (Migranti-press) – “La rivoluzione nella culla” è il titolo di una recente pubblicazione di Francesco Bilarli e Gianpiero Dalla Zuanna, Editore: Università Bocconi. La chiamiamo anche rivoluzione demografica ed è una previsione in contrasto con altri calcoli (anche quelli della “Population Division” dell’ONU) e di questo “salvataggio” il merito va agli immigrati. Già, è una grossa svista - secondo gli autori – preannunciare il crollo della popolazione italiana, crollo dal quale sono proprio gli immigrati a salvare l’Italia. “A giugno del 2008, - si legge - tenendo conto anche degli stranieri in attesa di regolarizzazione - in Italia vivono stabilmente 60.300.000 persone, quasi 3 milioni in più rispetto a dieci anni prima. Secondo noi in Italia non esiste un problema demografico. Al contrario, ciò che sta accadendo e le tendenze per l’immediato futuro suggeriscono che è nata, e cresce oggi nella culla, una vera e propria rivoluzione demografica”. Ovviamente, “la popolazione italiana aumenterà, ma avrà una composizione molto diversa da quella attuale”.

Anche questa però è una ipotesi, ma molto più realistica di quella contraria, che non tiene sufficientemente conto dell’apporto anche in termini di nuove nascite da parte della popolazione straniera, ponendo uno stop all’immigrazione o riducendola, come nelle previsioni ONU, a circa 140.000 unità annue. In questo caso nel 2028 nella Penisola vivranno 57,7 milioni di persone, quasi 3 milioni di meno di oggi e di età molto più avanzata, tanto che allora a mantenere 10 anziani (sopra i 60 anni) saranno solo 14 lavoratori (sotto i 60 anni), mentre oggi il rapporto è di 21 a 14.

Per i due autori oggi la popolazione in Italia non è di 59.700.000 ma di 60.300.000, perché è necessario includere anche gli irregolari, cioè i circa 600.000 che chiamiamo irregolari, ma che nell’ultimo ventennio nella quasi totalità si sono messi in regola. Cosa strana, essi dicono.

Gli Istituti centrali di statistica Europei e Eurostat considerano anche l’economia sommersa, che in Italia costituisce il 20% del PIL. Anche gli stranieri in condizione lavorativa di irregolarità concorrono, e quanto!, a questo 20%, ossia alla produzione della ricchezza di cui tutti beneficiano: si considera il prodotto, ma non il produttore, ossia l’irregolare, che ufficialmente non esiste. Una riflessione, se si vuole, discutibile, ma che pone in luce una realtà molto ovvia.

Gian Antonio Stella, sul “Corriere della Sera” del 14 ottobre, al commento di questi dati aggiunge altra considerazione. Che sarebbe di Torino e di Milano, e in genere del Piemonte e della Lombardia, senza l’apporto dell’immigrazione prima veneta e poi meridionale? In quelle città ci sarebbe qualche torinese e qualche milanese “puro sangue”; il resto sarebbe gente spuria. Nessun piemontese o lombardo oggi ragiona così o pensa di aver perso la propria identità. Come per l’immigrazione interna si parla da tempo di “nuovi piemontesi”, “nuovi lombardi”, così è saggio cominciare a parlare di “nuovi italiani” che vengono da altri Paesi, smettendo di sognare una immaginaria “purezza etnica” e “razza italiana”. E ricorda che il cardinale Angelo Scola parla non semplicemente di mescolanza e fusione di razze, ma di “meticcio di civiltà”.

Tratto da: http://www.chiesacattolica.it/pls/cci_new/bd_edit_doc.edit_documento?p_id=14002

1. Leggi il testo e indica se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. Nell'articolo si parla di un libro intitolato "Rivoluzione demografica".		
2. La popolazione italiana è in aumento.		
3. Gli immigrati possono contribuire all'incremento della popolazione italiana.		
4. Per l'ONU aumenterà il numero degli arrivi degli stranieri in Italia.		
5. I dati sulla popolazione italiana considerano anche gli stranieri irregolari.		
6. Gli immigrati irregolari sono uno svantaggio per l'economia italiana.		
7. I primi immigrati in Lombardia sono stati i siciliani.		

2. Leggi di nuovo il testo e scegli l'alternativa corretta.

1. La popolazione italiana può aumentare grazie

- a) agli imprenditori stranieri.
- b) alla comunità straniera.
- c) ai cittadini italiani.

2. Negli ultimi dieci anni la popolazione in Italia

- a) è aumentata.
- b) è stabile.
- c) è diminuita.

3. La composizione della popolazione italiana

- a) cambierà in modo radicale.
- b) cambierà in modo irrilevante.
- c) resterà del tutto uguale.

4. In base alle previsioni dell'ONU, in futuro in Italia ci saranno

- a) più lavoratori stranieri.
- b) più lavoratori giovani.
- c) meno lavoratori e più anziani.

5. Secondo Gian Antonio Stella gli italiani devono

- a) negare l'ingresso agli stranieri.
- b) mantenere le loro caratteristiche.
- c) considerare gli stranieri come nuovi italiani.

Lavoriamo sulle parole

1. Scegli l'alternativa corretta.

1. La rivoluzione demografica indica
 - a) un notevole cambiamento della quantità di popolazione.
 - b) una rivolta della popolazione.
 - c) il mantenimento costante della quantità di popolazione.

2. Il crollo della popolazione si riferisce alla forte diminuzione
 - a) del numero di lavoratori di un paese.
 - b) delle nascite di un paese.
 - c) delle risorse economiche di un paese.

3. Per regolarizzazione (o mettersi in regola) si intende
 - a) rendere regolare la propria posizione di fronte allo Stato.
 - b) comportarsi bene nella società civile.
 - c) ottenere un lavoro regolare.

4. Gli irregolari sono le persone che
 - a) sono in contrasto con le regole vigenti.
 - b) rispettano le regole.
 - c) hanno un aspetto diverso dagli altri.

5. La condizione lavorativa indica
 - a) lo stato di salute del lavoratore.
 - b) le caratteristiche generali di un dato lavoro.
 - c) la durata di un incarico.

6. Porre in luce significa
 - a) accendere una lampada su qualcosa.
 - b) guardare qualcosa alla luce del giorno.
 - c) spostare l'attenzione su un fatto.

7. L'immigrazione è il trasferimento di una o più persone
 - a) da un territorio ad un altro.
 - b) verso il paese di origine.
 - c) da un'abitazione ad un'altra.

2. Completa il testo con le parole del riquadro.

condizione lavorativa - mettere in regola - crollo della popolazione - immigrati - porre in luce - economia sommersa - irregolari - immigrazione

Oltre agli _____ con permesso di soggiorno, sono presenti sul nostro territorio oltre 600.000 stranieri _____ che, per la maggior parte, svolgono un lavoro anche se la loro _____ non è regolare.

Gli irregolari creano con il loro lavoro una vera e propria _____ che incide positivamente sulla ricchezza del nostro Paese. Molti ritengono quindi più utile pensare a misure per _____ questi stranieri invece di indirizzarsi verso la loro espulsione. Inoltre, affermano che invece di porre dei limiti eccessivi all' _____, si dovrebbero accettare immigrati in misura maggiore anche perché possono contribuire a frenare il _____ che sta caratterizzando in particolare l'Italia che è attualmente il Paese con meno nati in Europa. È necessario insomma, ragionare senza pregiudizi sulla questione della presenza degli immigrati e in primo luogo _____ la questione della loro regolarizzazione.

3. Trova nel testo le parole e espressioni corrispondenti alle espressioni nella tabella.

Espressione	Espressioni nel testo
Libro	
Ipotesi	
dire qualcosa con anticipo	
che riguarda la popolazione	
fanno pensare	
hanno vantaggio	
Mescolanza	

4. Completa le frasi con le parole del riquadro.

*suggeriscono – beneficiare – pubblicazione – preannunciavano –
previsione – problema demografico – mescolanza*

1. Tutti gli indicatori _____ che la crisi economica durerà almeno un anno e mezzo.
2. L'invecchiamento della popolazione è il più grave _____ in Italia.
3. Ho visto in libreria una nuova _____ sul tema dell'immigrazione.
4. Le _____ a lunga scadenza sulla popolazione sono sempre difficili da fare.
5. Nelle grandi città italiane si può trovare una grande _____ di comunità immigrate.
6. Già dieci anni fa gli esperti _____ il forte aumento dei flussi migratori.
7. I cittadini irregolari possono _____ di un allungamento dei termini per il rinnovo del permesso di soggiorno.

Lavoriamo sulla grammatica

1. Completa il testo inserendo il gerundio presente nella forma adatta.

Oggi come ieri, i migranti sono numerosi e si muovono per il mondo, (fuggire) _____ da guerre e carestie o (spostarsi) _____ per la necessità di trovare un lavoro hanno reso la popolazione eterogenea.

Tra questi troviamo anche tanti giovani che, pur (volere) _____, non riescono a vivere in un Paese che, non (offrire) _____ opportunità lavorative, li obbliga a partire.

Oltre ai giovani partono anche manager che vogliono migliorare le proprie posizioni sociali (cercare) _____ di entrare in multinazionali importanti.

Un fenomeno recente è anche quello di giovani che decidono di trascorrere brevi periodi all'estero per lavori stagionali e apprendono la lingua (imparare) _____ sul posto di lavoro.

Anche in Italia si riconosce il vantaggio dell'iniziativa del soggiorno lavoro (working holidays) e molti la considerano una buona occasione di apprendimento linguistico e di scambio tra culture distanti.

2. Scegli l'alternativa corretta.

1. Ho visto Maria. Io uscivo da casa.

Ho visto Maria **uscendo/che usciva** da casa.

2. Ho incontrato Marco. Marco andava al lavoro.

Ho incontrato Marco **andando/che andava** al lavoro.

3. Andrea ha letto il libro. Andrea aspettava il treno.

Andrea ha letto il libro **aspettando/che aspettava** il treno.

4. Laura ha salutato il marito. Il marito partiva per un lungo viaggio.

Laura ha salutato il marito **partendo/che partiva** per un lungo viaggio.

5. Marco ha comprato la fotocamera. Marco ha pagato in contanti.

Marco ha comprato la fotocamera **pagando/che pagava** in contanti.

6. Lucia ha preparato la torta al cioccolato. Lucia ha seguito le istruzioni della ricetta.

Lucia ha preparato la torta al cioccolato **seguendo/che seguiva** le istruzioni della ricetta.

7. Matteo e Andrea sono amici. Matteo e Andrea suonano la chitarra.

Matteo e Andrea sono amici **suonando/che suonano** la chitarra.

8. L'insegnante ha spiegato la lezione. L'insegnante parlava ad alta voce.

L'insegnante ha spiegato la lezione **parlando/che parlava** a voce alta.

3. Indica il valore del gerundio (temporale, causale, ipotetico o modale) nelle seguenti frasi.

	Temporale	Causale	Ipotetico	Modale
Considerando anche l'economia sommersa, gli istituti centrali di statistica europei dicono che questa costituisce il 20% del PIL del Paese.				
Andrea ha stupito tutti dipingendo un quadro bellissimo.				
Eliminando vecchi pregiudizi, si può creare un clima di apertura verso i "nuovi italiani"				
Parlando più lingue oggi è più facile trovare un lavoro.				
Per il Presidente della Repubblica, gli immigrati, costituendo un punto di forza per il Paese, non sono un peso.				
Abbiamo incontrato tuo fratello tornando dallo stadio dopo la partita.				
Pur aumentando la popolazione italiana, la sua composizione sarà diversa da quella attuale.				
Vivendo da poco tempo a Roma Luca non sapeva come raggiungere la fermata della metropolitana.				
Secondo alcuni gli immigrati, entrando in competizione con i lavoratori nazionali sul mercato, sottraggono loro posti di lavoro.				
Continuando a spendere tutti questi soldi resterai senza un centesimo per tornare a casa!				

Lavoriamo sul testo

1. Riscrivi la frase inserendo dove è necessario le parole della lista.

1. Non ho fatto gli esercizi numero 1 e 2, la parte più difficile dell'esame.
praticamente

2. Alcuni Stati europei, Inghilterra e Danimarca, non hanno adottato l'euro.
ossia

3. L'azienda mi ha convocato per un secondo colloquio. Ho passato la prima selezione.
in altre parole

4. Uno Stato senza una grande risorsa, i giovani in età lavorativa, può difficilmente svilupparsi economicamente.
ovvero

5. Il mio capo ha detto che non sono adatto per questo lavoro, mi considera poco qualificato.
in altri termini

6. Per pagare l'affitto molti italiani spendono 600 euro al mese, quasi la metà di uno stipendio medio.
cioè

7. Ho già pagato 10 rate per la macchina, ne ho pagate la metà.
praticamente

8. Tutti conoscono l'Italia per quello che ha di più prezioso, il suo patrimonio artistico.
ovvero

2. Scegli l'alternativa corretta.

Dalla metà degli anni '70 in Italia si è manifestato un cambiamento epocale **ovvero/tanto che** la presenza sempre crescente di immigrati che vengono principalmente per motivi di lavoro. Dopo decenni di massiccia emigrazione, **così che/cioè** è possibile trovare comunità di italiani in moltissimi paesi del mondo, l'Italia è diventata meta di immigrazione straniera.

Gli stranieri nel nostro paese sono oggi più di 3.000.000, **così che/ovvero** oltre il 5% della popolazione, la maggior parte nelle regioni del centro nord.

Anche se l'Italia è un paese tradizionalmente ospitale, ci sono stati negli anni numerosi episodi di intolleranza **così che/ossia** molti suggeriscono di non sottovalutare il problema del razzismo nel nostro Paese.

Fortunatamente però la maggior parte delle persone considera gli immigrati una risorsa dal punto di vista culturale ed economico. Inoltre per molti studiosi, la presenza dei giovani immigrati può contribuire a risolvere un grave problema italiano **tanto che/cioè** l'invecchiamento della popolazione. Infatti, il tasso di fecondità delle donne immigrate è più alto di quello delle donne italiane e l'età media della maggior parte degli immigrati è più giovane di quella degli italiani. **In altre parole/così che**, se gli ingressi degli immigrati non diminuiranno, con molta probabilità cambierà la composizione della popolazione italiana e si abbasserà il tasso di invecchiamento **così che/praticamente** l'Italia non sarà più il paese più vecchio d'Europa.

Ricostruiamo il testo

1. Completa il testo con le parole del riquadro.

*l'immigrazione – così che – è necessario – pongono in luce – occorre – bisogna –
richiedendo – ossia – gli irregolari – partendo – concentrando*

Oggi in Italia l'immigrazione è diventata una realtà importante _____ non possiamo permetterci di avere pregiudizi, analisi superficiali e soluzioni inadeguate.

L'Italia è al secondo posto nel mondo tra i paesi che attirano il maggior numero di immigrati. Al primo posto si trovano gli Stati Uniti, dove arrivano annualmente un milione di immigrati, mentre in Italia, gli ingressi tra nuovi lavoratori e familiari è di circa 300 mila persone. Oggi gli stranieri presenti in Italia, considerando anche _____ hanno superato i 3 milioni, _____ il 5% della popolazione.

_____ da questi dati, se confrontiamo _____ negli Stati Uniti e in Italia e la demografia delle due popolazioni (quella americana è cinque volte più elevata) ci rendiamo conto che in Italia l'intensità del fenomeno migratorio ha superato quella americana.

_____ parlare di immigrazione come di una ricchezza e non di un peso, ma non bisogna per questo ignorare i problemi che comporta. Per quanto riguarda i problemi legati al fenomeno migratorio _____ precisare che è sbagliato ovviamente mettere sullo stesso piano immigrazione e delinquenza, semplicemente sulla base di qualche fatto di cronaca che ha infastidito l'opinione pubblica, così come non ci sono dati statistici che dimostrano che la popolazione straniera regolarmente residente in Italia è formata da un tasso più alto di delinquenza rispetto agli italiani.

L'immigrazione pone comunque diversi problemi, perché si inserisce in un contesto sociale compromesso, _____, come è ovvio, di migliorare e potenziare alcune servizi essenziali ovvero gli alloggi, i servizi sociali, i trasporti. Quando le misure di accoglienza sono efficaci, queste difficoltà sono minori; quando invece sono deboli, si _____ i punti di crisi più evidenti. Per accogliere _____ investire, cosa che facciamo poco, _____ le scarse risorse per la riduzione dei flussi irregolari.

2. Completa le frasi con le parole del riquadro.

*immigrazione – regolarizzazione – rivoluzione demografica - considerando – stranieri
– condizione lavorativa – avendo - il crollo della popolazione – porre in luce –
immigrati – aggravandosi - mettersi in regola – trovando - irregolari*

1. _____ la crisi mondiale, aumenterà _____
2. Non _____ il passaporto italiano, sono considerati _____
3. Quando verranno riconosciuti i tuoi diritti economici, migliorerà la tua _____
4. Se aumenterà l'immigrazione, ci sarà il rischio che aumentino anche gli immigrati _____
5. Se i flussi migratori resteranno elevati, gli esperti potranno parlare di _____
6. Omar, _____ lavoro, potrà _____
7. _____ i dati sull'immigrazione, è necessario.....i cambiamenti demografici.
8. Sono diminuite fortemente le nascite, si è quindi verificato un vero _____
9. Quando arriverà il suo permesso di soggiorno, avverrà la sua _____

Leggi il testo.

Immigrazione ed integrazione: effetti sulla società.

L'immigrazione sembra rappresentare una grande sfida non solo per il nostro Paese, ma per tutta l'Europa. Purtroppo, l'opinione pubblica corre spesso il rischio di avere una distorta visione del fenomeno dell'immigrazione. A ciò contribuisce l'azione dei mass-media che si occupano soprattutto di gravi e continue emergenze che fanno trascurare una corretta percezione del fenomeno, riguardante milioni di cittadini stranieri. Si tende a parlare di immigrati solamente quando accadono gravi fatti che attentano all'ordine pubblico; si parla di immigrati collegandoli alla criminalità organizzata, si parla insomma di immigrati come un "problema". Ed è per questo che il fenomeno dell'immigrazione viene trattato come un "problema". Da qui la nascita negli Stati europei di una politica di integrazione, cioè una politica dell'alloggio, dell'assistenza sociale e dell'istruzione, ma anche purtroppo di una politica di chiusura di frontiere, nata da una visione ingenua o strumentale del fenomeno. Un paradosso se si pensa che giorno dopo giorno ci si incammina verso un "allargamento" dell'Europa. Ed è appunto come "Europa" che bisogna affrontare il problema.

Per non fare del problema dell'integrazione soltanto una dissertazione retorica, bisogna necessariamente spiegare i termini attraverso i quali tale integrazione si realizza. Cosa vuol dire, in sostanza, integrazione? Innanzitutto l'integrazione non è altro che quel processo attraverso il quale si istituisce una fitta rete di relazioni fra lo "Stato" e il "singolo individuo", un processo in cui, poi, interviene l'azione di diversi enti, governativi e non, come datori di lavoro, sindacati, associazioni religiose, centri di accoglienza e formazione che sostengono gli immigrati. Integrazione diventa, inoltre, sinonimo di istruzione. Infatti, sono molti gli ostacoli che l'immigrato si trova ad affrontare, primo tra tutti quello della lingua. L'impatto con la lingua e la conoscenza del Paese di permanenza è reso ancora più difficile dalla presenza di dialetti locali, di uso comune fra colleghi, amici e parenti, che non consentono allo straniero rapporti o comunque gli procurano un rallentamento anche a causa di una scarsa cultura di accoglienza. Da qui la necessità di promuovere un programma di accoglienza dell'immigrato per fornirgli un bagaglio linguistico sufficiente, almeno, ad un suo facile inserimento nel tessuto sociale e lavorativo. Non bisogna, però, nemmeno trascurare la necessità di fornire all'immigrato una coscienza civile, basata sulla consapevolezza dei propri diritti e sul rispetto dei propri doveri.

Tutto ciò è finalizzato all'abbattimento delle discriminazioni da parte dello stesso mercato del lavoro e dei servizi che, non riconoscendo titoli di studio o qualifiche conseguite in patria, impiegano una manodopera di basso profilo o costringono persone altamente specializzate a svolgere mansioni umili e degradanti. Ecco che il processo integrativo diviene lotta contro quelle chiusure mentali di derivazione razzista, ecco che l'istruzione diventa, per l'immigrato, l'unica arma per difendersi da astrusi preconcetti. Mai come oggi la "paura dello straniero", la sfiducia nelle sue capacità, quell'assurdo considerarlo come "diverso", solo perché appartenente a modelli etici e culturali differenti, diviene un concetto del tutto fuori luogo in Europa, come altrove.

Tratto da www.europaallavagna.it

1. Leggi il testo e indica se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. L'opinione pubblica valuta in modo obiettivo il fenomeno migratorio.		
2. I mass media parlano di immigrazione principalmente in modo negativo.		
3. In Europa esistono misure di aiuto verso gli immigrati.		
4. L'immigrazione può rallentare lo sviluppo dell'Europa.		
5. La lingua è la prima difficoltà per gli stranieri.		
6. Il mercato del lavoro avvantaggia gli stranieri con un buon livello di istruzione.		
7. La diffidenza verso gli stranieri deriva da motivi economici.		

2. Scegli l'alternativa corretta.

1. Si deve considerare l'immigrazione
 - a) un problema politico.
 - b) un'occasione di crescita.
 - c) una difficoltà di ordine sociale.

2. L'integrazione è favorita
 - a) dall'istruzione.
 - b) dalla comunità di appartenenza.
 - c) dal tipo di lavoro svolto.

3. Per gli stranieri l'uso dei dialetti nei paesi europei
 - a) facilita la comprensione.
 - b) rende difficili i rapporti sociali.
 - c) aiuta a trovare lavoro.

4. Per gli stranieri è necessario
 - a) conoscere i propri diritti e doveri.
 - b) iscriversi a un sindacato.
 - c) frequentare un'associazione religiosa.

5. Per gli stranieri l'istruzione diventa un mezzo per
 - a) differenziarsi dagli altri.
 - b) conoscere altre culture.
 - c) difendersi dai pregiudizi.

Approfondiamo il lessico

1. Abbina le definizioni della colonna B alle parole e espressioni corrispondenti nella colonna A.

A	B
A ciò contribuisce l'azione dei mass-media che si occupano soprattutto di gravi e continue emergenze che fanno trascurare una corretta percezione del fenomeno [...]	Si crea.
[...] una politica di chiusura di frontiere, nata da una visione ingenua o strumentale del fenomeno.	Deve, è costretto a.
[...] una politica di chiusura di frontiere, nata da una visione ingenua o strumentale del fenomeno.	Causano, determinano.
Per non fare del problema dell'integrazione soltanto una dissertazione retorica, bisogna necessariamente spiegare i termini attraverso i quali tale integrazione si realizza.	Un'analisi superficiale.
[...] l'integrazione non è altro che quel processo attraverso il quale si istituisce una fitta rete di relazioni fra lo "Stato" e il "singolo individuo".	Discorso.
[...] sono molti gli ostacoli che l'immigrato si trova ad affrontare [...]	Non dare importanza.
presenza di dialetti locali [...], che non consentono allo straniero rapporti o comunque gli procurano un rallentamento.	Che ha uno scopo.
Non bisogna, però, nemmeno trascurare la necessità di fornire all'immigrato una coscienza civile [...]	Conoscenza.

2. Completa le frasi con le parole del riquadro.

*strumentale – percezione – trascurare – si istituisce –
visione ingenua – procura – si trovano a*

1. Alcuni partiti politici fanno un uso _____ del problema dell'immigrazione.
2. Alcune persone hanno comportamenti di chiusura perché non hanno una chiara _____ degli aspetti relativi all'immigrazione.
3. Dare risalto ad alcuni episodi di criminalità _____ ai cittadini una senso di insicurezza.
4. Dobbiamo accettare con favore gli immigrati senza _____ i possibili problemi di integrazione.
5. Spesso anche i lavoratori qualificati _____ svolgere lavori di fatica.
6. Anche se ci sono stati episodi di intolleranza, generalmente _____ un buon rapporto tra gli italiani e i lavoratori immigrati.
7. I cittadini irregolari possono _____ di un allungamento dei termini per il rinnovo del permesso di soggiorno.

Approfondiamo la grammatica

1. Trasforma le forme personali in grassetto in forme impersonali con il «si».

Secondo studi recenti per inquinare meno **dobbiamo** fare attenzione a come **usiamo** gli elettrodomestici.

Dobbiamo spegnere il forno prima della completa cottura, il calore terminerà la cottura dei cibi.

Quando **utilizziamo** la lavastoviglie e la lavatrice, cerchiamo di utilizzarle sempre a pieno carico.

Se **puliamo** il frigorifero almeno una volta l'anno e **facciamo attenzione** a mantenere la sua temperatura ad un massimo di 5 gradi, **avremo** sicuramente un risparmio economico notevole oltre che un più basso inquinamento.

Possiamo velocemente ottenere buoni risultati se **rispettiamo** queste semplici norme di comportamento.

2. Trasforma le frasi utilizzando le forme impersonali di «bisognare» e «occorrere».

1. Quando andiamo in uno Stato non europeo _____ alcuni documenti come il passaporto.

2. Quando prendiamo in affitto un appartamento, _____ registrare il contratto.

3. _____ considerare gli immigrati come una risorsa e non come una minaccia per la nostra economia.

4. Per il Capo dello Stato, attualmente _____ tempi troppo lunghi per ottenere la cittadinanza italiana.

5. Per prelevare dei soldi dal nostro conto _____ un documento di identità valido.

6. In materia di immigrazione _____ ragionare senza pregiudizi.

7. In base a alcuni studi, per modificare la composizione della popolazione italiana, _____ ingressi più consistenti di immigrati.

Scheda grammaticale: **Il gerundio presente**

Osserva queste frasi tratte dal testo 1 dell'Unità di Lavoro

A giugno del 2008, – si legge – **tenendo** conto anche degli stranieri in attesa di regolarizzazione - che in Italia vivono stabilmente 60.300.000 persone, quasi tre milioni in più rispetto a dieci anni prima. Secondo noi in Italia non esiste un problema demografico. Al contrario, ciò che **sta accadendo** e le tendenze per l'immediato futuro suggeriscono che è nata, e cresce oggi nella culla, una vera e propria rivoluzione demografica.

Anche questa però è un'ipotesi, ma molto più realistica di quella contraria, che non tiene sufficientemente conto dell'apporto anche in termini di nuove nascite da parte della popolazione straniera, **ponendo** uno stop all'immigrazione o **riducendola**, come nelle previsioni ONU, a circa 140.000 unità annue.

Le parole evidenziate sono forme di **gerundio presente**.

Il **gerundio presente** è una forma verbale infinita che si usa nelle proposizioni secondarie e si forma dall'infinito del verbo. Le terminazioni sono:

guard-**are** → guard-**ando**
legg-**ere** → legg-**endo**
part-**ire** → part-**endo**

Il **gerundio presente** si usa quando l'azione della proposizione secondaria (la frase con il gerundio) avviene nello stesso momento (contemporaneità) dell'azione della proposizione principale e il soggetto delle due proposizioni è lo stesso.

*Studio, **ascoltando** (mentre ascolto) la radio.*

Il **gerundio presente** può avere molte funzioni:

- **Uso temporale:** indica la circostanza del tempo.

***Uscendo** (quando è uscito), ha visto che pioveva.*

- **Uso modale:** descrive in che modo è o succede qualcosa.

***Leggendo** (per mezzo del giornale) il giornale, ha appreso quello che era successo.*

- **Uso causale:** spiega perché succede qualcosa.

***Avendo** (siccome aveva) poco tempo, ha deciso di prendere un taxi.*

• **Uso concessivo:** indica il fatto per il quale si verifica o no un evento. In questo caso è preceduto da *pur*.

Pur essendo (anche se ero) stanco, ho continuato a lavorare.

Con il **gerundio presente** tutti i pronomi (diretti, indiretti e combinati) si uniscono al verbo in un'unica parola.

Vedendolo arrivare, Marco ha cambiato strada.

Il **gerundio presente** si usa inoltre in unione con il verbo *stare* per indicare un'azione in corso di svolgimento.

L'inquinamento sta aumentando sempre di più.

Scheda grammaticale: **costruzioni impersonali e verbi usati impersonalmente**

Osserva questa frase tratta dal testo 2 dell'Unità di Lavoro

Si tende a parlare di immigrati solamente quando accadono gravi fatti che attentano all'ordine pubblico; **si parla** di immigrati collegandoli alla criminalità organizzata, **si parla** insomma di immigrati come un "problema".

Le forme evidenziate sono esempi di «**costruzione impersonale**». Questa costruzione si forma con la particella pronominale *si* + *la terza persona singolare o plurale del verbo di modo finito* ed è seguita spesso da un nome.

*Se non **si frequenta** il corso, non **si può sostenere** l'esame finale.*

*Se **si prendono** misure adeguate, la crisi economica **si può** superare.*

Osserva anche questi altri esempi tratti dal testo 2 dell'Unità di Lavoro

Bisogna considerare l'integrazione non come un problema politico ma come una sfida che ha per premio la crescita dell'intera Comunità Europea.

Non **bisogna**, però, nemmeno trascurare la necessità di fornire all'immigrato una coscienza civile, basata sulla consapevolezza dei propri diritti e sul rispetto dei propri doveri.

Ci sono verbi come **bisognare**, **occorrere**, **essere necessario** che sono usati in maniera impersonale.

Queste forme verbali sono seguite o da un **infinito** o da un **nome**.

***Occorre andare** al nocciolo della questione.*

*Per approvare la legge, **occorre il consenso** di tutti i cittadini.*

***Occorrono nuove norme** per ottenere la cittadinanza.*

***È necessario prendere** provvedimenti.*

*Per ridurre i flussi irregolari, **sono necessarie leggi** migliori.*

Attenzione! "Bisogna" è seguito sempre da un infinito.

***Bisogna uscire** presto di casa.*

*Per prendere la patente di guida, **bisogna essere** maggiorenni.*

Scheda testuale: **i connettivi.**

Osserva i seguenti esempi tratti dal testo 1 dell'Unità di Lavoro

Per i due autori oggi la popolazione in Italia non è di 59.700.000 ma di 60.300.000, perché vanno inclusi anche gli irregolari, **cioè** i circa 600.000 che chiamiamo irregolari.

Anche gli stranieri in condizione lavorativa di irregolarità concorrono, e quanto!, a questo 20%, **ossia** alla produzione della ricchezza di cui tutti beneficiano: viene computato il prodotto, ma non il produttore, **ossia** l'irregolare, che ufficialmente non esiste.

Come puoi notare, in queste frasi le parole in neretto spiegano quello che si è detto prima.

Nel primo esempio «cioè» serve a esplicitare chi sono e quanti sono gli «irregolari»

Nel secondo esempio, il primo «ossia» serve a esplicitare a cosa si riferisce il «20%». Il secondo «ossia» serve a spiegare chi è «il produttore».

Altri connettivi con la stessa funzione sono:

- **ovvero**

Il tasso di invecchiamento della popolazione diminuirà grazie a un importante nuovo fattore, **ovvero** l'immigrazione.

- **in altre parole; in altri termini**

Mio fratello lavora *part-time*. **In altre parole**, soltanto mezza giornata, la mattina.

- **praticamente**

Gli immigrati in Italia sono oltre tre milioni, **praticamente** il 5% della popolazione.

Osserva questa frase presente nel testo 1 dell'Unità di Lavoro.

[...]nel 2028 nella Penisola vivranno 57,7 milioni di persone, quasi tre milioni di meno di oggi e di età notevolmente più avanzata, **tanto che** allora a mantenere 10 anziani (sopra i 60 anni) saranno solo 14 lavoratori (sotto i 60 anni) [...]

Le parole in neretto indicano la conseguenza, l'effetto di quello che si è detto prima.

Nel 2028 vivranno in Italia quasi tre milioni di meno di oggi e di età notevolmente più avanzata

e per questo motivo



a mantenere 10 anziani (sopra i 60 anni) saranno solo 14 lavoratori (sotto i 60 anni).

Ecco un' altra espressione per esprimere la conseguenza di quello che si è detto prima.

In Italia il tasso di anzianità è **così** alto **che** il numero di persone con più di 60 anni è il doppio rispetto alle persone con meno di 16 anni.

In Italia il tasso di anzianità è alto

e per questo motivo



il numero di persone con più di 60 anni è il doppio rispetto alle persone con meno di 16 anni.